



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“VIA STOCCOLMA”

Sede: Via Stoccolma, 1 - 09129 CAGLIARI § Tel.070/43069 - Fax 070/492786
Codice Fiscale 92168620927 § e-mail: CAIC86800V@istruzione.it

Documento
di E-Policy d'Istituto

Premessa

Dalle osservazioni effettuate nell'anno scolastico 2023/24, si può affermare che la nostra scuola non presenta problematiche particolari. Non è emersa infatti alcuna circostanza che rilevasse le caratteristiche connotative di bullismo o cyberbullismo, propriamente detti:

- intenzionalità (comportamento aggressivo volontario e intenzionale);
- sistematicità (comportamento realizzato più volte e ripetuto nel tempo);
- simmetria di potere (tra il bullo e vittima c'è differenza di potere, determinata dalla forza fisica, dall'età o dal numero quando si verifica il fenomeno in gruppo)

I comportamenti quasi aggressivi che si sono verificati e si verificano tra coetanei, quali lotte e giochi turbolenti o la derisione "per gioco", non costituiscono forme di bullismo: sono modalità occasionali o comunque non attribuibili a comportamenti bullistici poiché, generalmente, vi è simmetria relazionale, cioè parità di potere e di forza, quindi vi è alternanza di ruoli tra i soggetti coinvolti ovvero tra prevaricatore e prevaricato.

Certo è che vi sono stati vari "comportamenti problema" che, pur non ascrivibili alle categorie Bullismo/Cyberbullismo, hanno determinato incomprensioni e problemi di vario genere (difficoltà di gestione, alterazione del clima di lavoro in aula e fuori dall'aula, conflittualità con le famiglie, la messa in carico della gestione al DS) che necessitano di risposte più organizzate, sistematiche e professionali anche per evitare degenerazioni e conflitti che, a qualsiasi livello, ostacolano il sereno svolgimento delle attività di tutti.

Le famiglie tendono a "minimizzare" quando il prevaricatore è il proprio figlio e ad accusare di bullismo o cyberbullismo quando la percezione è che sia il proprio figlio a subire prevaricazioni. Per contro, sarebbe bene che anche noi docenti fossimo maggiormente rigorosi riguardo l'utilizzo del termine "bullismo" e suoi derivati, in quanto l'ambito d'uso di queste parole stabilisce la linea di demarcazione fra il trattare la questione da un punto di vista professionale, come ci si auspica, e un parlare qualunque.

Si suggeriscono, a questo proposito, una formazione dei docenti in ambito "gestione della classe" e/o "relazione scuola- famiglia", e la creazione di momenti di autoaggiornamento e di confronto sulle modalità da adottare che prevedano il coinvolgimento di tutti. Ad iniziare dalla partecipazione ai sondaggi interni ai quali, per esempio, solo un esiguo numero di docenti ha risposto, bisogna incrementare partecipazione e condivisione.

Il Team propone l'uso di un protocollo di gestione dei "comportamenti problema" sulla base dei suggerimenti operativi (aggiornati) allegati alla [nota prot. 12563 del 5 luglio 2017 – USR Emilia Romagna](#), relativa alla prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola:

Suggerimenti operativi per la stesura del piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola:

- [Allegato alla nota prot. 12563 del 5 luglio 2017 II EDIZIONE RIVISTA E INTEGRATA – PARTE I](#)

- [Allegato alla nota prot. 12563 del 5 luglio 2017 II EDIZIONE RIVISTA E INTEGRATA – PARTE 2](#)
- [Allegato alla nota prot. 12563 del 5 luglio 2017 II EDIZIONE RIVISTA E INTEGRATA – PARTE 3](#)
- [Allegato alla nota prot. 12563 del 5 luglio 2017 II EDIZIONE RIVISTA E INTEGRATA – PARTE 4](#)

Capitolo 1 - Introduzione al documento di E-Policy

1.1 - Scopo dell'E-Policy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del [Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente](#) e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di un E-Policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali per un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-Policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-Policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Argomenti del Documento

1. Presentazione dell'E-Policy

1. Scopo dell'E-Policy
2. Ruoli e responsabilità
3. Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto
4. Condivisione e comunicazione dell'E-Policy all'intera comunità scolastica

5. Gestione delle infrazioni all'E-Policy
6. Integrazione dell'E-Policy con regolamenti esistenti
7. Monitoraggio dell'implementazione dell'E-Policy e suo aggiornamento

2. Formazione e curriculum

1. Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti
2. Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica
3. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
4. Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola

1. Protezione dei dati personali
2. Accesso ad Internet
3. Strumenti di comunicazione online
4. Strumentazione personale

4. Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare

1. Sensibilizzazione e prevenzione
2. Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo
3. Hate speech: che cos'è e come prevenirlo
4. Dipendenza da Internet e gioco online
5. Sexting
6. Adescamento online
7. Pedopornografia

5. Segnalazione e gestione dei casi

1. Cosa segnalare
2. Come segnalare: quali strumenti e a chi
3. Gli attori sul territorio per intervenire
4. Allegati con le procedure

Perché è importante dotarsi di un E-Policy?

Attraverso l'E-Policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L'E-Policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Lo scopo dell'E-Policy è:

- condividere le norme a cui la comunità scolastica deve attenersi riguardo l'utilizzo delle

- TIC;
 - salvaguardare e proteggere alunni, personale docente e ATA dell'Istituto per lavorare in modo sicuro e responsabile;
 - impostare codici di condotta per un uso responsabile di Internet a scopo didattico, personale o ricreativo;
 - monitorare e gestire l'uso non corretto della rete e prevenire atti di cyberbullismo;
 - garantire che qualunque comportamento illecito o pericoloso sarà opportunamente sottoposto a valutazione ed eventualmente sanzionato a livello disciplinare e/o giudiziario.
-

1.2 - Ruoli e responsabilità

Affinché l'E-Policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, si impegni nell'attuazione e promozione di essa.

DIRIGENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha la responsabilità generale per i dati e la sicurezza dei dati online; • garantisce che la scuola utilizzi Internet service filtrato e approvato, conforme ai requisiti di legge vigenti; • si assicura che il personale riceva una formazione adeguata per svolgere ruoli di sicurezza online e per la formazione di altri colleghi • riceve segnalazioni da parte del responsabile della sicurezza online nei casi di infrazione dell' E - Policy; • è a conoscenza delle procedure da seguire in caso di infrazione dell' E-Policy.
DSGA
<ul style="list-style-type: none"> • Ha la responsabilità per l'affidamento della gestione tecnica per i problemi di sicurezza online; • garantisce che il personale ATA conosca le procedure da seguire in caso di incidente nella sicurezza online; • si assicura che un tecnico controlli periodicamente l'eventuale accesso a materiali illegali o inadeguati.
REFERENTI PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO
<ul style="list-style-type: none"> • Prendono in carico i problemi di sicurezza online; • garantiscono consulenza e supporto al personale scolastico in caso di infrazione dell' E-Policy; • condividono con il personale docente il protocollo da applicare in caso di infrazione dell' E-Policy; • assicurano che il percorso formativo degli alunni preveda l'educazione alla sicurezza online;

<ul style="list-style-type: none"> • registrano puntualmente i casi di infrazione dell' E-Policy; • lavorano in raccordo con il Dirigente Scolastico, le autorità locali e le agenzie competenti; • si assicurano che l' E-Policy venga pubblicata nel sito istituzionale; • revisionano e aggiornano l' E-Policy in collaborazione con il Team per le Emergenze.
ANIMATORE DIGITALE
<ul style="list-style-type: none"> • Pubblica l' E-Policy sul sito istituzionale.
DOCENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolgono le liberatorie per le riprese video e fotografiche a fini didattici e per la pubblicazione nel sito istituzionale e nel blog di dati e immagini riguardanti gli alunni; • segnalano ai Referenti eventuali infrazioni dell' E-Policy e della Netiquette; • supervisionano e guidare gli studenti nell'utilizzo della tecnologia online; • educano gli alunni al rispetto dei copyright di ciò che trovano in rete; • rendono gli alunni consapevoli dei rischi connessi all' utilizzo scorretto della rete; • utilizzano solo i canali istituzionali per le comunicazioni ufficiali con gli alunni e le famiglie (diario, avviso telefonico dai numeri dell'Istituto, colloqui individuali, generali e registro elettronico laddove sia visibile alle famiglie).
ALUNNI
<ul style="list-style-type: none"> • Devono conoscere e rispettare l' E-Policy; • devono usare in modo appropriato le TIC; • devono segnalare abusi, uso improprio o accesso a materiali inappropriati all'interno della comunità scolastica; • non devono filmare e/o fotografare durante le attività scolastiche, salvo autorizzazione da parte del docente ma sempre e comunque col divieto di pubblicazione.
GENITORI
<ul style="list-style-type: none"> • Devono sostenere la scuola nel promuovere la sicurezza online; • devono incoraggiare i propri figli alla conoscenza e al rispetto dell'E-Policy; • devono rivolgersi ad un professionista esterno nel caso si desiderasse effettuare riprese video e/o fotografie all'interno dell'Istituto e durante le manifestazioni esterne a cui l'Istituto dovesse partecipare; • devono comunicare con il personale della scuola solo attraverso i canali istituzionali (diario, colloqui individuali e generali); • devono accedere al sito web della scuola in conformità con quanto stabilito con la stessa.

1.3 - Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto

Tutti gli attori che entrano in relazione educativa con gli studenti e le studentesse devono: mantenere sempre un elevato profilo personale e professionale eliminando atteggiamenti inappropriati, essere guidati dal principio di interesse superiore del minore, ascoltare e prendere in seria considerazione le opinioni ed i desideri dei minori, soprattutto se preoccupati o allertati per qualcosa.

Sono vietati i comportamenti irrispettosi, offensivi o lesivi della privacy, dell'intimità e degli spazi personali degli studenti e delle studentesse; è vietato inoltre tollerare o partecipare a comportamenti di minori illegali o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.

Tutti gli attori esterni sono tenuti a conoscere e rispettare le regole del nostro Istituto dove sono esplicitate le modalità di utilizzo dei propri dispositivi personali (smartphone, tablet, pc, etc.) e quelli in dotazione della scuola, evitando un uso improprio o comunque deontologicamente scorretto durante le attività con gli studenti e le studentesse. Esiste l'obbligo di rispettare la privacy, soprattutto dei soggetti minorenni, in termini di fotografie, immagini, video o scambio di contatti personali (numero, mail, chat, profili di social network).

1.4 - Condivisione e comunicazione dell'E-Policy all'intera comunità scolastica

Il documento di E-Policy viene condiviso con tutta la comunità educante, ponendo al centro gli studenti e le studentesse e sottolineando compiti, funzioni e attività reciproche. È molto importante che ciascun attore scolastico (dai docenti agli/le studenti/esse) si faccia a sua volta promotore del documento.

L'E-Policy viene condiviso e comunicato al personale, agli studenti e alle studentesse, alla comunità scolastica attraverso:

- la pubblicazione del documento sul sito istituzionale della scuola;
- il Patto di Corresponsabilità, che deve essere sottoscritto dalle famiglie e rilasciato alle stesse all'inizio dell'anno scolastico;

Il documento è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e viene esposto in versione semplificata negli spazi che dispongono di pc collegati alla Rete o comunque esposto in vari punti spaziali dell'Istituto.

Gli studenti e le studentesse vengono informati sul fatto che sono monitorati e supportati nella navigazione on line, negli spazi della scuola e sulle regole di condotta da tenere in Rete.

La E-Policy d'Istituto si applica a tutti i membri della scuola, compreso il personale ATA, gli studenti e i

genitori.

Il Dirigente scolastico regola il comportamento degli studenti e autorizza il personale docente ad applicare la sanzione disciplinare in caso di episodi di Cyberbullismo o comportamenti che pregiudichino la sicurezza online.

La scuola ha il compito di informare i genitori su episodi di comportamento inappropriato di sicurezza online, che si siano svolti all'interno dell'Istituto.

La pubblicazione dell' E-Policy nel sito istituzionale costituisce tacito assenso da parte del personale scolastico, delle famiglie e degli alunni.

1.5 - Gestione delle infrazioni all' E-Policy

La scuola gestisce le infrazioni alla E-Policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

La scuola ha l'obbligo di prendere tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza online. Tuttavia, vista la velocità con la quale viaggiano le informazioni inserite in Rete, non sempre è possibile garantire che materiale non idoneo appaia sui dispositivi della scuola.

Pertanto è necessario fornire alla Comunità scolastica informazioni dettagliate sulle infrazioni e le conseguenti sanzioni.

Le azioni da seguire in caso di infrazione sono:

- informare il Dirigente Scolastico e/o il coordinatore di classe a seconda della gravità;
 - il Dirigente Scolastico valuterà se coinvolgere il team antibullismo e/o il CdC;
il Dirigente Scolastico, a seconda della gravità dei casi, valuterà se informare i genitori o i tutori; in caso si ravvisi un'ipotesi di reato deve provvedere ad inoltrare comunicazione alle autorità competenti;
 - le segnalazioni devono essere indirizzate in primo luogo al Dirigente Scolastico in forma scritta. Docenti Referenti del Bullismo e del Cyberbullismo fungono da primo punto di contatto per qualsiasi reclamo che dovrà avvenire solo ed esclusivamente attraverso l'apposito modulo. Tale mail sarà inviata dal singolo docente, dal personale Ata o dal genitore che riceva personalmente la segnalazione da parte di uno o più alunni. Qualsiasi lamentela personale di abuso sarà riferita al Dirigente Scolastico.
 - In attesa che il tecnico rimuova da Internet eventuale materiale illecito, gli alunni non potranno accedere all'Aula di informatica.
 - Denunce di Cyberbullismo saranno trattate in conformità con la Legge 71 del 2017. Reclami relativi alla protezione degli alunni saranno trattati in conformità alle procedure di protezione dell'Infanzia e dell'Adolescenza.
-

1.6 - Integrazione dell'E-Policy con Regolamenti esistenti

Il Regolamento dell'Istituto Scolastico e il Patto di Corresponsabilità nonché il Regolamento di accesso e utilizzo delle aule di informatica dell'Istituto, il Regolamento Disciplinare e il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata devono essere aggiornati con specifici riferimenti all' E-Policy in coerenza con le Linee Guida Miur e le relative indicazioni normative.

1.7 - Monitoraggio dell'implementazione dell' E-Policy e suo aggiornamento

L'E-Policy viene aggiornato periodicamente e quando si verificano cambiamenti significativi in riferimento all'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Tutte le modifiche dell'E - Policy saranno portate all'attenzione del Collegio Docenti e il documento aggiornato e approvato sarà rinviato in Piattaforma "Generazioni Connesse". Il monitoraggio del documento sarà realizzato a partire da una valutazione della sua efficacia in riferimento agli obiettivi specifici che lo stesso si pone.

Il nostro piano d'azioni

Azioni da svolgere entro un'annualità scolastica:

- Organizzare uno o più eventi o attività volti a presentare i progetti di prevenzione del bullismo/cyberbullismo
- Organizzare un evento di presentazione del progetto Generazioni Connesse rivolto agli studenti, alle studentesse e ai genitori
- Organizzare un incontro destinato a genitori e studenti di presentazione dell' E - Policy
- Organizzare a febbraio il mese della prevenzione
- Organizzare un incontro docenti, famiglie e personale ATA a cura dell'equipe psico - pedagogica

Azioni da svolgere nei prossimi 3 anni:

- Organizzare uno o più eventi o attività volti a presentare il progetto e consultare i docenti dell'Istituto per la stesura finale dell'E-Policy.
- Organizzare incontri per la consultazione degli studenti/studentesse sui temi dell'E-Policy per cui si evidenzia la necessità di regolamentare azioni e comportamenti.
- Organizzare uno o più eventi o attività volti a presentare il progetto e consultare i genitori dell'Istituto per la

stesura finale dell'E-Policy.

- Organizzare un evento di presentazione e conoscenza dell'E-Policy rivolto agli studenti, ai docenti e ai genitori

